

ALL. 1

**Allegato B**

**all'Avviso pubblico "SINERGIE"**

**per la presentazione di proposte progettuali di gemellaggio fra Comuni per lo sviluppo e la diffusione di interventi di innovazione sociale giovanile**

**PROPOSTA PROGETTUALE**

**NOME DEL PROGETTO: "SU LA TESTA!-SINERGIE-NORD-SUD"**

**COMUNE CEDENTE: COMUNE DI TORINO**

**ENTE RIUSANTE: COMUNE DI GIUGLIANO in CAMPANIA (NA)**



*[Handwritten signature]*

ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

1. **DATI PROGETTO**

- **Nome del Progetto: SINERGIE – NORD -SUD**
- **Soggetti proponenti**

<i>Ente</i>	<i>Cedente</i>	<i>Riusante</i>	<i>Capofila</i>
COMUNE DI TORINO	x		x
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)		x	

**Partner**(indicare i partner coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali: nome ed eventuale ragione sociale)

*Comune Cedente: Associazione Tedacà, Associazione Educadora (Il Campanile), Associazione Arteria, Associazione Il Minollo, Coop. Patchanka, CPG Strada delle Cacce, Agenzia Piemonte Lavoro, Camera di Commercio di Torino, Associazioni Commercianti (ASCOM), ConfCooperative, Yes4To (include n. 22 associazioni tra imprenditori e ditte di giovani, incluso il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino), CNA, Obiettivo Orientamento Piemonte della Città Metropolitana, Lions Club International, Università degli Studi di Torino. Servizi interni all'Amministrazione: Centro Lavoro Torino e InformaGiovani.*

*Comune Riusante: Società Agricola Terra Nostra; Associazione COIGLIASS facente parte della Confesercenti di Giugliano;Consorzio Imprenditori Giugliano -ASI (CGI -ASI); Federazione Provinciale Coldiretti; KeyoneConsultings.r.l; Associazione di Promozione Sociale Young & Free – Liberi e Uguali; Associazione Ricerca Economica Scientifica e Culturale – ARESC*

**Responsabile del progetto:** Franca Sedda, Responsabile Socio Culturale,  
[franca.sedda@comune.torino.it](mailto:franca.sedda@comune.torino.it) 01101124959

**Importo totale progetto: € 300.000**

**Finanziamento richiesto: € 220.000**

**Co-finanziamento locale: € 80.000**



2. **FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI**

*Max 4.000 battute*

Descrivere le finalità generali del progetto e le caratteristiche del progetto da realizzare, specificando:

- a) l'intervento di innovazione sociale che si vuole trasferire;
- b) la tipologia di giovani che si intende coinvolgere in qualità di innovatori sociali;
- c) i benefici che potrebbero generarsi dallo sviluppo dell'intervento originario nel territorio del Comune cedente e dal trasferimento dello stesso nel territorio dell'Ente riusante
- d) la tipologia di possibili fruitori, oltre ai giovani di cui al punto b), del servizio/attività oggetto della proposta.

**Finalità generali**

- *facilitare processi di innovazione sociale ad opera dei giovani dei territori, con differenti caratteristiche (in termini di n. abitanti, tessuto socio economico e culturale)*
- *favorire lo scambio di buone prassi del progetto e la trasferibilità di ulteriori eccellenze presenti sui territori*
- *coinvolgere nella progettazione i giovani e i partner nell'individuazione delle attività e modalità di realizzazione delle azioni*

**Obiettivi specifici**

- *Informare i/le giovani e le famiglie delle opportunità disponibili nei rispettivi territori;*
- *creare spazi per informare e coinvolgere direttamente le famiglie delle opportunità disponibili nei territori*
- *coinvolgere i/le giovani nella coprogettazione e realizzazione delle azioni*
- *orientare e accompagnare i/le giovani al rientro in formazione, alla ricerca attiva del lavoro o idee imprenditive*
- *far emergere e valorizzare le competenze e talenti dei/delle giovani per la costruzione di percorsi a loro più adatti*
- *individuare percorsi di supporto e formazione sulle competenze base e trasversali*
- *costruire spazi e metodi adatti per lo scambio di progetti e pratiche innovativi rivolti alla ricerca individuale e/o in gruppo del rientro in formazione, ricerca di occupazione e sviluppo di autoimprenditività*
- *creare un modello di lavoro tra amministrazione ed enti pubblici e mondo produttivo a favore della gioventù, estendendo la partecipazione dei partner territoriali*
- *attivare tirocini 'su misura' che favoriscano l'inserimento lavorativo*



A handwritten signature in black ink, located to the right of the official stamp.

### **L'intervento di innovazione sociale che si vuole trasferire**

*Le aree tematiche di intervento individuate e coerenti con la presente proposta sono:*

- *lavoro e competenze; integrazione e contrasto al disagio giovanile; mobilità; condivisione di spazi, beni e servizi; comunicazione dei servizi; mappatura di bisogni e servizi*
- L'obiettivo del progetto è quello di implementare nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che rispondano ai bisogni sociali, creino nuove relazioni sociali e collaborazioni e di trasferire modelli e pratiche realizzate oltre a disseminare nuove progettualità ed eccellenze territoriali, la cui replicabilità è facilitata dalla modalità del 'gemellaggio' amministrativo, su un territorio seppur differente per popolazione, contesti culturali e socio-economici.*

*Creazione del modello:*

*l'intervento sperimentato di innovazione sociale con il progetto Su la Testa! Ha messo insieme competenze del terzo settore e di altri servizi dell'Amministrazione competenti sulle attività con quelle degli enti e soggetti del tessuto produttivo e commerciale torinese. La sperimentazione ha permesso di mettere in atto un processo costituito da più steps progressivi e interdipendenti, che hanno favorito la partecipazione proattiva dei giovani a tutte le azioni previste.*

*A partire dall'esperienza del Comune cedente e tenendo conto degli obiettivi preposti si ritiene interessante verificare la replicabilità, l'impatto ed esiti molto probabilmente differenti in un territorio, con dinamiche sociali diverse, in una realtà comunque molto attiva dal punto di vista creativo.*

*Coprogettazione e trasferibilità del progetto:*

*le azioni e i modelli sono 'facilmente' replicabili in quanto adatte e flessibili nelle modalità di realizzazione. Il metodo individuato è stato quello della coprogettazione con le/i giovani e i partner ed in questo modo è stato possibile adeguare le azioni ai bisogni del territorio.*

*Attività del progetto che si intendono potenziare e rafforzare*

**COMUNICAZIONE:**

- *potenziamento del raggiungimento e coinvolgimento dei NEET anche attraverso percorsi di sensibilizzazione e formazione dei genitori al fine di dare anche a loro gli strumenti per accompagnare i/le giovani nel percorso;*
- *campagne di comunicazione pop realizzate anche in collaborazione con artisti e artiste del territorio*

**TIROCINI:**

- *attivazione di ulteriori spazi di lavoro e collaborazioni sul territorio per una formazione continua dei/delle giovani e partecipazione attiva nei centri di interesse cittadino*

**COSTRUZIONE DI RETE:**

- *conferma del partenariato e potenziamento;*
- *spazi di lavoro per la coprogettazione di azioni ed obiettivi per efficientamento uso risorse economiche, umane e competenze*
- *sperimentazione di modalità innovative per intercettare i giovani NEET e realizzare azioni di orientamento al rientro in formazione e rafforzamento per la ricerca attiva del lavoro, attraverso il ricorso a metodologie e tecniche teatrali creative ed originali, discipline e linguaggi artistici e di animazione di comunità ad es. Job Act, Job Club.*

**La tipologia di giovani che si intende coinvolgere in qualità di innovatori sociali**

*Il target dei/le giovani che si intende coinvolgere rientra nella fascia di età 16-35 anni.*



## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

*Nel territorio del Cedente verranno coinvolti molti giovani agganciati dall'InformaGiovani, che hanno partecipato al progetto originario e che hanno fatto richiesta di poter proseguire, ("e non essere abbandonati"), con la funzione di 'peer educator' e di innovatori sociali. Inoltre parteciperanno giovani associati, giovani progettisti dell'ambito socio-culturale e dell'animazione coinvolti dai soggetti partner ed enti, giovani stranieri, giovani operatori ed operatrici dell'InformaGiovani, dei centri del protagonismo giovanile e delle Case del Quartiere presenti in città.*

*Nel territorio dell'ente Riusante, con il coinvolgimento delle associazioni e di progetti già attivi sul territorio si punta a raggiungere il maggior numero di utenti del target 16-35 anni. I giovani aderenti alle associazioni e ai progetti si faranno promotori presso i loro pari, con l'obiettivo di:*

- *Intercettare i NEET, in modo da avere un quadro di riferimento il più preciso possibile e individuare concretamente il target di riferimento;*
- *Far conoscere loro le opportunità legate al progetto, e ad altre opportunità legate ai servizi di informazione presenti sul territorio, come fattori di rimotivazione alla ripresa del percorso scolastico o all'attivazione finalizzata all'individuazione delle proprie competenze spendibili nel mondo del lavoro.*

### **I benefici che potrebbero generarsi dallo sviluppo dell'intervento originario nel territorio del Comune cedente e dal trasferimento dello stesso nel territorio dell'Ente riusante**

*Il potenziamento delle azioni innovative di orientamento e di rafforzamento per la ricerca attiva del lavoro, produrranno nel comune cedente e, in seguito al trasferimento, anche nel comune riusante, una maggiore consapevolezza e responsabilità nei giovani coinvolti che trarranno ampio beneficio dal riconoscimento di sé, delle proprie competenze e risorse. Tali benefici saranno, tra l'altro, indirettamente estendibili all'intera comunità, che vedrà reinseriti nel proprio tessuto sociale soggetti maggiormente stimolati alla partecipazione e alla cittadinanza attiva, portatori di significativi contributi, di idee e progetti da realizzare in un immediato futuro. Inoltre, le metodologie innovative previste per la realizzazione di tali azioni, quali tecniche teatrali, discipline e linguaggi artistici e di animazione di comunità, ad es. Job Act, Job Club, saranno trasferite attraverso incontri di formazione degli operatori coinvolti nell'intervento nel comune riusante, che potranno, quindi, replicare l'approccio metodologico innovativo in ulteriori interventi. L'attivazione di tirocini in entrambi i territori, genererà il beneficio di sostenere il miglioramento e il rafforzamento del capitale umano dei giovani, di favorire il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse e l'aumento della dotazione delle loro competenze formali e informali. Al contempo, i tirocini in mobilità geografica, determineranno il rafforzamento della rete tra gli attori dei due territori coinvolti, con la possibilità di implementare sinergie permanenti a vantaggio di ulteriori future iniziative di scambio tra i due comuni, contestualmente si andranno a stimolare le competenze e le capacità dei giovani che potranno sperimentarsi in un territorio diverso da quello di appartenenza con un assetto socio demografico e un mercato del lavoro differenti.*

*Infine, il lavoro di rete, con tutti i partner coinvolti e motivati ad investire sulle nuove generazioni, genererà l'ulteriore beneficio di realizzare una modalità di gestione dell'intervento sostenibile nel tempo da parte delle Amministrazioni proponenti, tale da favorire la diffusione del nuovo modello di coordinamento in contesti e progetti differenti.*

*Alla luce di quanto esposto si potrà realizzare:*



## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

- *nel territorio cedente il potenziamento delle attività finalizzate all'orientamento e all'inserimento lavorativo favorisce la continuità progettuale e determina maggiore fiducia nei/nelle giovani che hanno partecipato attivamente alla prima progettualità sperimentata;*
- *nel territorio riusante, un potenziamento del lavoro di rete tra enti pubblici, enti del terzo settore e operatori economici del territorio, come modello di partenariato proposto e come fattore di successo e sostenibilità del progetto originario del cedente.*

*Il valore aggiunto dello scambio tra una città capoluogo riconosciuta come città laboratorio e volta alla sperimentazione e innovazione, e un comune dell'hinterland campano è la produzione di nuove progettualità, nuova conoscenza e l'innescio di dinamiche differenti che disseminano opportunità di:*

- *scambio e ottimizzazione di prassi articolate, sperimentate in territori e contesti differenti;*
- *verifica del raggiungimento di obiettivi, effetti, esiti ed impatti nel trasferimento e replica di una progettualità di innovazione sociale*
- *individuazione di effetti moltiplicatori di interventi complessi su target affini ed immaginare come le azioni si sviluppino e trovino realizzazione in una somma di enti locali, parificati in termini quantitativi ad un quartiere cittadino torinese.*
- *creazione di partenariati e progettualità innovative, da sperimentare nel cedente e proporre la replica nel territorio riusante.*

### **La tipologia di possibili fruitori, oltre ai giovani di cui al punto b), del servizio/attività oggetto della proposta.**

*Giovani inoccupati, italiani e stranieri, in situazione di esclusione sociale, culturale e di emarginazione, a rischio di abbandono scolastico, povertà, devianza e marginalità. Tra i possibili fruitori si prevede di intercettare e coinvolgere giovani non selezionati nei bandi del Servizio Civile e delle aree periferiche del torinese. In sinergia con progetti già avviati sull'abbandono e la dispersione scolastica, la marginalità sociale, e la devianza minorile, si potranno intercettare giovani del territorio di Giugliano in Campania che necessitano di orientamento, formazione e acquisizione di competenze volte all'apprendimento delle abilità sociali e di specifiche professioni e alla conseguente ricerca di lavoro.*

### **3. CONTESTO**

*Max 4.000 battute*

Descrivere, in termini quali-quantitativi, i due contesti territoriali coinvolti nel progetto, facendo emergere i motivi per i quali il territorio dell'Ente "riusante" sia adatto ad essere luogo di trasferimento dell'intervento originario. Inoltre, mettere in evidenza la condizione della popolazione giovanile target sulla quale il progetto si propone di intervenire e le similitudini e/o differenze fra i due territori.

*Torino è città capoluogo di n. 879.004 abitanti nel solo territorio cittadino e ha un'area metropolitana di n. 1.418.913 abitanti. La popolazione giovanile è pari a 154.591 giovani, pari al 17,58% della complessiva.*

*Il contesto torinese è passato dal settore produttivo ed economico primario e secondario automobilistico, al settore terziario (commercio, turismo e servizi alle imprese) concentrando la sua operatività sulla capitalizzazione dell'esperienza e del fattore umano e solidale. Si connota come 'laboratorio creativo e*



## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

sociale' in continua evoluzione e fucina di sperimentazioni e innovazione sociale, spesso associati allo scambio transfrontaliero e interregionale.

Nonostante alcune difficoltà strutturali Torino si distingue in nuovi settori economici come quello turistico - avviato con le Olimpiadi invernali del 2006 - associato a quelli tradizionali dell'enogastronomia e della ristorazione, rappresentando la nuova frontiera di una Città caratterizzata da uno sprint innovativo nei settori delle ICT, del design, come polo di attrazione culturale e organizzatrice di eventi musicali e artistici di grande richiamo giovanile (es. Future Kappa festival, TFF, mostre ed eventi artistici di rilevanza nazionale, Torino capitale del cinema 2020...), pur conservando un hard core nel settore dell'automotive, della pubblicità e l'editoria.

Il 2018 complessivamente si chiude con una netta contrazione del tessuto imprenditoriale dell'area metropolitana, con un totale di 220.902 imprese registrate, -1.557 rispetto al 2017. Il tasso di crescita è negativo, pari a -0,31%.

Si conferma nel 2018 la struttura frammentata del tessuto imprenditoriale torinese, costituito per il 95,5% da micro imprese (con meno di 10 addetti); sono 3,9% le piccole, non supera l'1% la somma totale tra le medie e le grandi. Per quanto riguarda la natura giuridica, per il 53,2% si tratta di imprese individuali. Tuttavia, le uniche imprese che crescono, nel contesto provinciale sono le società di capitale: nel 2018 hanno conseguito un tasso di crescita del +3,13%.... (fonte: <https://www.to.camcom.it/natimortalita-imprese>).

Il Comune di Giugliano in Campania è posto nella zona nord occidentale della Provincia di Napoli, in un territorio che si estende per circa 94 kmq, compreso tra l'agro aversano a nord e i Campi Flegrei a sud. Il territorio si trova pressoché sul livello del mare. La posizione geografica è da considerarsi un notevole punto di forza in quanto Giugliano è "oggettivamente" (per numero di abitanti) il Comune più importante (dopo Napoli) della provincia napoletana posizionato lungo l'asse di collegamento Napoli-Roma. L'assetto geo-morfologico dell'area costituisce uno dei fattori che ha determinato lo sviluppo di Giugliano che da colonia agricola è diventata città. Dall'analisi dei dati sull'evoluzione demografica del Comune emerge, come elemento di maggiore caratterizzazione, l'aumento, dapprima costante, poi esponenziale, della popolazione, che è raddoppiata nel corso degli ultimi anni con dinamiche di crescita maggiori anche rispetto al dato regionale.

Dall'analisi dei dati Istat emerge come la struttura della popolazione giuglianese sia caratterizzata dalla prevalenza della popolazione giovane su quella anziana, in particolare si evidenzia come la fascia di età 16-35 anni, target del presente intervento, rappresenti ben il 27% della popolazione complessiva pari a 123.839 abitanti.

In questo quadro demografico, se da un lato la presenza di una consistente popolazione giovanile, la disponibilità di risorse naturali e culturali di elevato valore, accanto alle produzioni agricole di elevata qualità e a una buona vocazione turistica territoriale, rappresentano i punti di forza del contesto territoriale giuglianese, dall'altro la scarsa coesione sociale ed esistenza di forme di disagio abitativo, l'elevato tasso di criminalità e microcriminalità, la presenza di elevate condizioni di disagio sociale ed economico la disomogeneità nell'offerta dei servizi al cittadino, rappresentano importanti punti di debolezza e il freno per lo sviluppo del territorio.

Confrontando i dati della popolazione giovanile con i dati forniti dal CPI di Giugliano in Campania, che registra un numero di disoccupati residente nell'area giuglianese (bacino di Utente del CPI) della fascia 16-35 anni pari a 39.474 e un numero di giovani iscritti al programma "Garanzia Giovani" rivolto ai giovani NEET ("Not in Education, Employment or Training"), pari a 5.293, appare evidente come ci si trovi in presenza di un altissimo tasso di disoccupazione giovanile, prevalentemente di lunga durata, aggravata dall'ampia presenza di forze lavoro a bassa qualificazione, dalla scarsa diffusione della tecnologia e dell'innovazione e da diffusi fenomeni di lavoro sommerso soprattutto in agricoltura.



## ALLEGATO B -FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

*In tale contesto si avverte fortissima l'esigenza di realizzare interventi che possano contribuire ad accrescere la qualità di vita e integrazione sociale dei giovani favorendone la crescita personale e professionale, offrendogli concrete opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.*

*Nell'area torinese il tasso di disoccupazione dei giovani fra i 16 ed i 24 anni si aggira intorno al 25%, si riduce di pochi punti percentuale nella fascia di età 25-35 con delle variabili poco rilevanti, che fotografano un precariato generalizzato e lavoro non regolare. Il tasso di inattività a livello nazionale si testa intorno al 30% sull'intera popolazione.*

*Il motivo sostanziale che sostiene la candidatura e la volontà dei due enti a presentare la proposta coprogettata è il raffronto negli esiti, risultati e impatto delle azioni sviluppate con modalità differenti in territori diversi seppure con la presenza di una popolazione giovanile caratterizzata in parte dalle medesime condizioni, criticità e caratteristiche.*

#### 4. **BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER**

*Max 2.000 battute per ogni partner*

Per ognuno dei partner, motivare il coinvolgimento nell'ambito dell'iniziativa progettuale proposta e descrivere sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto, specificando inoltre il ruolo svolto nella dinamica di scambio, al fine di una possibile modellizzazione del progetto.

*Si propone un partenariato esteso e pluricompetente, che vede cooperare il mondo associazionistico giovanile, il terzo settore con il tessuto produttivo e gli enti locali, replicabile in altre realtà territoriali differenti per contesto economico, sociale e culturale.*

#### **ASSOCIAZIONE TEDACA'**

*Tedacà nasce nel 2002 ed è una compagnia di artisti/e, di ricerca e sperimentazione attiva sul territorio e che ha raccolto numerosi premi e riconoscimenti nazionali. Tedacà fonda i suoi principi sull'accessibilità dell'arte performativa. L'Associazione è sempre sensibile al rapporto con le persone, con i/le giovani, le scuole, il territorio e le storie dei/delle suoi/sue abitanti.*

*Tedacà gestisce da più di dieci anni il centro di protagonismo Bellarte, sito nella periferia ovest di Torino (quartiere Parella, circoscrizione 4): nel tempo lo spazio è divenuto tanto un punto di riferimento per i/le giovani del quartiere quanto un'eccellenza cittadina nel campo del teatro e delle arti performative. Dal 2009 l'associazione co-gestisce con altre realtà anche la Cartiera, centro civico giovanile nel quartiere di Basso San Donato (al confine opposto della medesima circoscrizione).*

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1)

*Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.*

#### **ASSOCIAZIONE IL MINOLLO**

*Storica associazione operante negli ambiti dell'accompagnamento di minori in difficoltà, recupero scolastico e sostegno solidale, Il Minollo gestisce il centro di protagonismo giovanile Alkadia, sito nella circoscrizione 5 nel quartiere Lucento, rappresentando dunque l'ideale antenna del Progetto per tale zona.*

*Alkadia è un di accoglienza dei/delle giovani e dove gli/le stessi/e possono trovare servizi, informazioni e spazi adeguati per coltivare interessi comuni e accrescere la propria creatività. Il*



A handwritten signature in black ink is located to the right of the official stamp.

## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

*Minollo opera con i/le giovani nel campo tecnologico, creativo, aggregativo, educativo, di sostegno scolastico e sportivo.*

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1)

*Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.*

### **ASSOCIAZIONE EDUCADORA**

*All'interno dell'hub multiculturale e casa del quartiere Cecchi Point, l'Associazione EducadoraOnlus opera nel settore socio-educativo e socio-assistenziale. Nello specifico svolge attività laboratoriali sportive e culturali, di sostegno scolastico, di prevenzione alle dipendenze e di educativa di strada, di informazione creando spazi ed esperienze positivi di aggregazione in un territorio caratterizzato da una elevata presenza di immigrati.*

*Funzione di promozione del progetto, coinvolgimento dei giovani e aggancio, attività di animazione ed educativa di strada, incontri formativi ed informativi sul lavoro, orientamento.*

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1 e 2)

*Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.*

*Percorsi di avvicinamento al lavoro.*

### **ASSOCIAZIONE ARTERIA**

*L'Associazione Arteria Onlus, nata nel 2005, da diversi anni è presente sul territorio della Città di Torino con progetti di educativa territoriale e animazione interculturale.*

*Gli interventi più recenti di animazione culturale, riqualificazione e presidio sociale del territorio, sono stati attivati con i giovani negli spazi pubblici dei quartieri di Porta Palazzo / Aurora / Barriera di Milano.*

*Funzione di aggancio e animazione di strada.*

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1 e 2)

*Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.*

*Percorsi di avvicinamento al lavoro con metodologie innovative.*

### **ASSOCIAZIONE IL LABORATORIO CINEMA TEATRO E MUSICA**

*Uno dei due soggetti che gestiscono da oltre 10 anni il CPG, centro di protagonismo giovanile del quartiere Mirafiori alla periferia sud di Torino. Si tratta di un soggetto fondamentale quale antenna per agganciare i/le giovani della Circoscrizione 2 di Torino.*

*L'associazione organizza e gestisce servizi e attività in campi di intervento quali: il teatro, il cinema, la musica, le arti figurative e grafico espressive, la fotografia, la comunicazione in tutte le sue forme (web radio, TV), l'informazione, le attività educative e formative, l'emarginazione sociale.*

*Funzione di promozione del progetto, coinvolgimento dei giovani e aggancio, attività di animazione ed educativa di strada, incontri formativi ed informativi.*

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1)

*Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.*

### **COOP. PATCHANKA - CASA DEL LAVORO**

*La Cooperativa opera come Servizio al Lavoro accreditato presso la Regione Piemonte dal 2016 ed in particolare è attiva nel contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e svantaggio sociale con risposte che fanno dell'inserimento lavorativo e dell'offerta educativa per l'aumento dell'occupabilità la propria cifra distintiva. Operiamo in collaborazione con la Città su questo ed altri temi di interesse pubblico perseguendo la nostra mission sociale ex lege 381/91 fin dalla costituzione ed avvio, anni 2012 e 2013. E' impegnata da*



## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

anni in attività di contrasto del fenomeno N.e.e.t. in un programma ideato e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo con il Progetto "NET – Cerchiamo Lavoro. Insieme" grazie al quale è stato attivato un intervento molto particolare, in collaborazione con un'organizzazione tedesca partner che ha ideato, sperimentato e diffuso su tutto il territorio nazionale tedesco, lo specifico metodo che lo permea. Si tratta di JobAct® ideato da Sandra Shurmann fondatrice e C.e.o. di ProjektFabrik, organizzazione non profit che ha sede in Witten (Dortmund). La cooperativa detiene la gestione esclusiva del metodo suddetto a livello nazionale. Il suo ruolo è quello di garantire la promozione del progetto e di esportare la pratica nel territorio del comune riusante attraverso una formazione dedicata agli operatori con la possibilità di adottare il metodo JobAct e replicarlo...

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1 e 2)

Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.

Percorsi di avvicinamento al lavoro con metodologie innovative.

### **OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

E' il servizio di orientamento scolastico e professionale di tutta la Città Metropolitana di Torino, dedicato alla fascia 12-22 anni, con un focus specifico sulla fascia 16-22. Il Servizio è organizzato e gestito da CIOFS-FP (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale) in qualità di capofila di un raggruppamento temporaneo di imprese che è aggiudicatario del relativo appalto. Il Servizio è già partner della Città per quanto riguarda l'orientamento scolastico e quello universitario, e collabora con l'InformaGiovani di Torino per quanto concerne i percorsi formativi e di formazione professionale. Gli sportelli e i servizi offerti da Obiettivo Orientamento sono quindi i naturali partner di Progetto per l'accoglimento presso gli sportelli già attivi dei/delle giovani e il relativo orientamento verso la formazione o verso l'incrocio con la domanda di lavoro delle imprese.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1 e 2)

Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.

Percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.

### **CAMERA DI COMMERCIO**

La Camera di commercio di Torino è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza e sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali. Opera sul territorio di Torino e provincia, collaborando con la Regione Piemonte e gli altri enti locali.

La Camera di Commercio sarà uno dei partner progettuali in materia di creazione di impresa, diffusione e sensibilizzazione di supporto alla ricerca di potenziali mentori.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 2)

Supporto ai percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.

### **AGENZIA PIEMONTE LAVORO (Centri per l'Impiego di Torino Nord e Torino Sud)**

L'agenzia è un ente strumentale della Regione Piemonte; assicura l'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, nonché dei servizi per il collocamento mirato dei/delle disabili e dell'avviamento a selezione nei casi previsti dalla legge 56/1987. L'Agenzia esercita compiti di assistenza tecnica e



A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, located to the right of the official stamp.

## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

monitoraggio in relazione alle funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento delle politiche attive del lavoro, nonché quelle relative alla regolazione e organizzazione dei servizi per il funzionamento del mercato del lavoro regionale, e collabora, d'intesa con gli uffici regionali competenti, al monitoraggio delle attività di formazione professionale. Organizza la fiera del Lavoro IoLavoro.

I due Centri per l'Impiego di Torino gestiti dall'Agenzia avranno il duplice compito di fornire gli elenchi di soggetti potenzialmente coinvolgibili nelle attività di matching e di attuare direttamente parte di tale coinvolgimento (sia in riferimento agli imprenditori e alle imprenditrici che agli/alle utenti).

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1 e 2)

Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.

Percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.

### **ASCOM CONFCOMMERCIO DI TORINO E PROVINCIA**

L'Ascom, con oltre mezzo secolo di vita, è una associazione di imprenditori e imprenditrici del commercio, del turismo e dei servizi. L'organizzazione rappresenta e tutela i diritti e gli interessi reali delle imprese e annovera oltre 16.000 operatori e operatrici in Torino e Provincia. L'Ascom è presente sul territorio con sedi sia Torino sia in Provincia per essere il punto di riferimento delle aziende già strutturate e per le giovani leve imprenditoriali che iniziano l'attività.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 2)

Supporto ai percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.

### **YES4TO**

YES4TO è un tavolo interassociativo a cui aderiscono i Gruppi Giovani di 22 associazioni del territorio torinese, in rappresentanza di oltre 18.000 persone. YES4TO si occupa dei temi prioritari dell'imprenditorialità, del lavoro e dell'internazionalizzazione, dell'economia della Pubblica Amministrazione, della famiglia e del sociale, del turismo e dell'attrattività del territorio, e a tal fine mette a disposizione le proprie risorse ed il proprio network per la realizzazione di importanti progetti sul territorio torinese.

Il ruolo di YES4TO e dei Gruppi Giovani che ne fanno parte (tra cui il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale, nonché i Gruppi Giovani di Coldiretti, CNA e API) sarà quello, non dissimile da altre grandi realtà datoriali, di promozione presso i/le propri/e aderenti e di raccolta di disponibilità per il ruolo di mentori.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 2)

Supporto ai percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.

### **LIONS CLUB INTERNATIONAL (distretto 108-Ia 1) GRUPPO "CEUNLIONSCONTE"**

è l'organizzazione di club di assistenza più grande del mondo, presente in 130 paesi che nel corso del tempo ha differenziato ed esteso i suoi interventi su temi internazionali dalla scolarizzazione, sistema vaccinazioni, aiuto a giovani. Tutte le attività svolte dall'Associazione sono gratuite. L'organizzazione partecipa al progetto con il service interclub CEUNLIONSCONTE, promosso da soci e socie di 12 Club di Torino e cintura, con Capofila il LC Torino Sabauda, con l'obiettivo di favorire la ricerca attiva del lavoro attraverso una migliore consapevolezza delle competenze spendibili, di quelle da migliorare e delle esigenze del mondo del lavoro. Viene messa a disposizione la rete Lions. Le azioni: Affiancamento



## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

*individuale di giovani in cerca di lavoro, con collaborazione di esperti di varie discipline e professioni, Laboratori di Potenziamento a sostegno dell'alternanza scuola; lavoro: mentori ed esperti su alcuni temi professionali e aziendali e sulle Soft e Social Skills.*

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 2)

*Supporto ai percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.*

### **CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD**

*Confcooperative si costituisce come strumento di aggregazione del movimento cooperativo. E' una realtà che non svolge soltanto un'azione di tutela e di rappresentanza delle imprese associate, ma che opera attivamente per la diffusione di nuova imprenditorialità cooperativa e per iniziative di rete e di collaborazione con gli Enti territoriali e con tutti quei soggetti pubblici e privati significativi del territorio.*

*All'interno di Confcooperative Piemonte Nord sono attive otto federazioni.*

*Le federazioni determinano la politica dei settori e concorrono all'elaborazione delle strategie e alla realizzazione delle finalità generali di Confcooperative. Ad oggi sono circa 580 le cooperative associate così suddivise: Fedagri, Habitat, Sanità, Federcasse, Consumo e Utenza, Cultura Turismo Sport, Lavoro e Servizi, Federsolidarietà.*

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1 e 2)

*Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.*

*Percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.*

### **CNA – CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO CENTRO LAVORO TORINO**

*Il CNA è la più grande Associazione di rappresentanza delle micro e piccole imprese dell'artigianato, del commercio-servizi e dell'industria nella Città Metropolitana di Torino, con oltre 12.500 soci che diventano più di 30 mila in Piemonte e 650 mila in Italia. Lavora al fianco degli artigiani, delle piccole industrie del manifatturiero, del commercio, del turismo e dei servizi e dei nuovi lavoratori autonomi. Collabora per promuovere il progetto, ricerca dei mentori ed attività di supporto alla creazione di impresa.*

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 2)

*Supporto ai percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.*

### **INFORMAGIOVANI**

*Servizio pubblico della Città, accoglie, orienta e accompagna la popolazione giovanile in età 14-35 anni, alla ricerca di informazioni sugli ambiti prioritari di interesse dei giovani: lavoro, formazione, mobilità, tempo libero, viaggi, sport, salute, volontariato. Promuove il progetto, aggancia l'utenza ed informa sul progetto; svolge attività di orientamento con gli sportelli dedicati al rientro in formazione, organizza incontri informativi tematici sugli ambiti della proposta.*

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1 e 2)

*Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.*

*Percorsi di orientamento e avvicinamento al lavoro.*

### **CENTRO LAVORO TORINO**

*Servizio pubblico dell'Amministrazione, dedicato al lavoro; si rivolge alle persone residenti in cerca di occupazione offre un supporto nella ricerca di lavoro, tramite azioni di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento.*



A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. Latta".

## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

*Alle imprese il Centro offre servizi di informazione e consulenza per la selezione del personale e sulle opportunità di sviluppo. Collabora promuovendo il progetto, offre servizi informativi e di orientamento al lavoro, realizza incontri informativi tematici sulla ricerca di occupazione.*

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1 e 2)

*Informazione.*

*Percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.*

### **SOCIETÀ AGRICOLA TERRA NOSTRA**

La Società Agricola Terra Nostra Srl conduce un'azienda agricola BIOLOGICA (certificata dall'Ente Bio Agri CertSrl) situata nel territorio del comune di Giugliano in Campania, località Varcaturò dell'estensione complessiva di circa Ha 10.00.00. L'azienda svolge la sua attività di coltivazione ortofrutticole, ed in particolare, di produzioni tipiche dell'agro giuglianesi flegreo. E' dotata di fabbricati aziendali, per la lavorazione, manipolazione, conservazione e confezionamento dei prodotti agricoli, per la trasformazione artigianale, la vendita al dettaglio, la degustazione e la preparazione di cibi e bevande, è dedicata all'attività di allevamento, per la produzione di carni o latte. I fabbricati aziendali sono stati realizzati con il principio della cura e del rispetto dell'ambiente. Infatti, l'azienda produce energia elettrica da fonte rinnovabile, raccoglie e utilizza l'acqua piovana e con le sue attività di coltivazione biologica, conserva la flora e la fauna del territorio, preservando la cura ed il rispetto dell'ambiente. La Società ha saputo utilizzare tutte le risorse messe a disposizione dell'Unione Europea (PSR Regione Campania - programmazione 2007-2013) per sviluppare un'attività basata sullo sviluppo dell'agricoltura multifunzionale, che possiede la finalità di mettere l'agricoltura al centro di politiche economiche ed imprenditoriali capaci di attivare processi economici virtuosi, per la realizzazione di uno sviluppo ecosostenibile, preservando la salubrità ambientale del territorio giuglianesi, migliorare le condizioni di vita dei residenti, nell'interesse esclusivo delle future generazioni.

La Società, è partner del Comune di Giugliano nell'ambito del progetto Agire in Comune, in qualità di soggetto ospitante dei giovani tirocinanti coinvolti nel progetto Agire, ha realizzato l'obiettivo di dimostrare praticamente ai futuri imprenditori agricoltori la concreta possibilità di sviluppare un'azienda agricola economicamente efficiente (redditività) nel rispetto assoluto dell'ambiente e delle persone che vivono il territorio giuglianesi, preservando al tempo stesso la loro qualità della vita e, soprattutto, delle generazioni future.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 2)

*Supporto ai percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.*

### **ASSOCIAZIONE COIGIASS**

Associazione COIGIASS, facente parte della Confesercenti di Giugliano, è una associazione di imprenditori e imprenditrici del commercio. L'organizzazione rappresenta e tutela i diritti e gli interessi reali delle imprese. E' presente da anni sul territorio giuglianesi per essere il punto di riferimento delle aziende già strutturate e per le giovani leve imprenditoriali che iniziano l'attività. Ha realizzato numerosi eventi per contribuire alla valorizzazione del territorio e al rilancio del commercio, promuovendo seminari e convegni particolarmente rivolti ai Giovani del territorio. E' partner del Comune di Giugliano in numerosi progetti, ultimo il Progetto OLTRE, volto a realizzare nell'ambito dell'avviso regionale Svolte, tirocini finalizzati a favorire il reinserimento socio-lavorativo di donne vittime di violenza.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 2)

*Supporto ai percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.*

### **CONSORZIO IMPRENDITORI GIUGLIANO -ASI (CGI-ASI)**



A handwritten signature in black ink, located to the right of the official stamp.

## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

Il Consorzio nasce nel 2001 su un vasto territorio ASI tra i Comuni di Giugliano e Qualiano, si propone di soddisfare le esigenze delle Imprese che hanno necessità di servizi sempre più qualificati e capillari e di una concreta azione di supporto per la promozione dello sviluppo dell'intera area industriale.

Il Consorzio si pone come portavoce degli interessi delle aziende e come interlocutore in piena collaborazione con il territorio applicando costantemente un modello a rete in grado di rendere collaborativi enti locali, enti territoriali, imprese, attori del mondo economico.

L'applicazione del modello a rete costituisce lo strumento fondamentale per rispondere ai fabbisogni formativi delle aziende del Consorzio che spesso manifestano la difficoltà di intercettare sul mercato figure professionali idonee a soddisfare le esigenze delle aziende. Grazie alla collaborazione con il territorio e in particolare con gli Istituti scolastici, il consorzio investe nella formazione dei giovani e offre concrete opportunità per favorirne la crescita professionale e l'occupabilità.

Il Consorzio è impegnato in progetti di alternanza scuola-lavoro, in rete l'istituto Minzoni di Giugliano con l'Università degli Studi Parthenope e l'ordine dei dottori commercialisti di Napoli partecipa al progetto MIUR Studenti...on the job! finalizzato alla "diffusione di pratiche virtuose e di eccellenza di alternanza scuola lavoro".

Il Consorzio è già partner del Comune di Giugliano nell'ambito del progetto Agire in Comune, con il ruolo di coinvolgimento delle imprese soggetti ospitanti dei Laboratori esperienziali dei giovani tirocinanti, con l'importante ruolo di testimoni aziendali e di mentor nell'affiancamento ai giovani partecipanti ai laboratori di sostegno e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.

Attraverso il progetto Agire il Consorzio ha fornito agli imprenditori dell'area, servizi finalizzati a favorire la formazione del personale da assumere agevolandone, attraverso lo strumento dei tirocini, la fase di inserimento in azienda, con l'opportunità sia per i giovani di fare un'esperienza concreta in azienda, sia per le aziende di formare on the job, senza sostenere costi, risorse da poter potenzialmente inserire in organico.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 2)

*Supporto ai percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro*

### **FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI NAPOLI**

Coldiretti Napoli è la federazione provinciale della più grande organizzazione agricola d'Europa.

Coldiretti, oltre alle attività sindacali tradizionali, offre ai suoi associati una serie di servizi complessi che spaziano dal fiscale al credito, dalla contabilità alla progettazione, dalla consulenza all'organizzazione della rete di vendita diretta. I rami operativi di Coldiretti in ogni provincia sono: Campagna Amica, Centri di Assistenza Agricola, CreditAgri, Terranostra, Uecoop, Epaca, Caf.

Coldiretti Napoli è impegnata da sempre nella tutela e nella promozione di un sistema agroalimentare di qualità, ma con una forte consapevolezza del valore sociale del primo settore. In provincia di Napoli, in particolare, è impegnata a riscoprire e valorizzare una storia agricola di tutto rispetto, fatta di prodotti straordinari simbolo di riscatto per il territorio e per i giovani.

La Federazione è già partner del Comune di Giugliano nell'ambito del progetto Agire in Comune, con il compito di organizzare e gestire le attività previste dal laboratorio di orticoltura e orto urbano.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 2)

*Supporto ai percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro*

### **KEYONE CONSULTING S.R.L.**

Keyone Consulting è attiva dal 2008 nel settore della consulenza strategica per micro, piccole, medie e grandi imprese e per start up. La mission aziendale è offrire servizi di consulenza altamente specializzati



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Olivero".

## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

e ad elevato valore aggiunto sia a soggetti che vogliono sviluppare la propria idea di impresa, sia a coloro i quali vogliono ampliare la propria impresa, guidandoli e supportandoli nell'accesso a contributi per la realizzazione di investimenti produttivi, progetti di ricerca e innovazione tecnologica internazionalizzazione, formazione del personale.

Sostenere e accompagnare i giovani in percorsi targettizzati di creazione di impresa e lavoro autonomo è, da sempre, una delle core activities. Di fatti, nel corso dei 12 anni di attività l'azienda ha costantemente supportato, assistito, ed erogato servizi di consulenza a giovani aspiranti imprenditori, organizzando seminari, conferenze e workshop e redigendo proposte progettuali e business plan da presentare nell'ambito di diversi programmi e bandi.

Nell'ambito della sua attività Keyone organizza incontri ed eventi sul tema dell'autoimprenditorialità. Significativo il programma Culturhub realizzato all'interno del più ampio programma Campania in hub di Sviluppo Campania.

Nel 2015 ha aderito alla rete di partner del progetto "Mille Giovani per l'Italia" ideato da Amesci e che ha coinvolto numerose organizzazioni ed istituzioni vicine al mondo dei giovani.

Nel 2016 KeyoneConsulting ha lavorato al progetto CulTurHub, cofinanziato da Sviluppo Campania Spa all'interno del quale la società, ha organizzato, in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Fondazione Real Conservatorio della Solitaria, un seminario, una conferenza e un contest creativo per giovani aspiranti imprenditori nel settore turistico-culturale.

Keyone ha ricevuto l'affidamento da parte del Comune di Pomigliano d'Arco del "Laboratorio Giovani Pomigliano", all'interno del quale, per 12 mesi, la società ha offerto servizi di orientamento, formazione e animazione in tema di creazione d'impresa, occupazione, formazione e terzo settore, a beneficio dei giovani pomiglianesi.

La società è già partner del Comune di Giugliano nell'ambito del progetto Agire in Comune, con il compito di organizzare e gestire le attività previste dalla "Business Academy" realizzando, tra le altre, le attività di mentoring e training on the job.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 2)

*Supporto ai percorsi di orientamento, matching e avvicinamento al lavoro.*

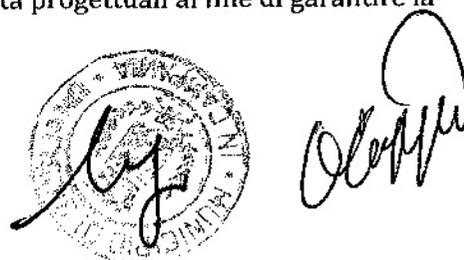
### **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE YOUNG & FREE – LIBERI E UGUALI**

L'Associazione giovanile "Young &Free" si propone di realizzare attività e iniziative rivolte ai giovani al fine di promuoverne la partecipazione attiva alla vita civica e politica. L'Associazione sostiene l'integrazione sociale dei giovani anche attraverso attività di orientamento e animazione territoriale. Si propone di realizzare incontri, progetti scolastici, laboratori offrendo nuove opportunità e favorendo lo sviluppo delle competenze relazionali e socio- culturali dei giovani.

Le attività vengono realizzate dando particolare attenzione all'uso della musica, dell'arte, come strategia per migliorare i meccanismi comunicativi che incoraggiano i giovani ad esprimere al meglio le proprie emozioni e la propria creatività, utile nel percorso della loro vita. L'impegno quotidiano dell'associazione è finalizzato a far sì che i giovani siano considerati una Risorsa e non un Problema, su cui poter investire e da cui poter trarre il meglio.

L'Associazione è stata costituita nel 2016 ed è frutto dell'esigenza, dopo anni di attività indipendente svolta dai giovani che ne fanno parte, di formalizzare il proprio stato per meglio operare e realizzare i progetti che via via prendono forma, con essa collaborano numerosi giovani e volontari che, grazie al legame con il territorio e alla profonda conoscenza delle dinamiche del disagio giovanile, riescono a farsi portavoce e ad intercettare e interpretare le istanze espresse dai giovani del territorio.

L'associazione è partner del Comune di Giugliano nell'ambito del progetto agire in Comune, dove grazie al patrimonio di reti e contatti derivato dal radicamento territoriale e il contatto diretto con i giovani del target indicato dall'intervento, collabora nella realizzazione delle attività progettuali al fine di garantire la



## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

più ampia diffusione degli interventi previsti tra i giovani e di utilizzare attraverso la sua applicazione concreta il metodo della Peer education assegnando ai giovani dell'associazione un ruolo da protagonista dell'iniziativa con e per i propri coetanei.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1)

*Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.*

### **ASSOCIAZIONE RICERCA ECONOMICA SCIENTIFICA E CULTURALE – ARES**

L'Associazione ARES nasce nel 2017 da donne a sostegno delle stesse per affiancarle in ogni ambito professionale, personale, affettivo, culturale ed economico.

L'associazione si propone di promuovere i valori della partecipazione e dell'innovazione come strade per il cambiamento. Sviluppa progetti di ricerca, contrasto alla violenza, formazione professionale, welfare aziendale e conciliazione vita-lavoro.

Ha realizzato numerose iniziative, eventi, convegni pubblici, con la partecipazione del Comune di Giugliano, volti soprattutto a promuovere le pari opportunità e l'integrazione socio-lavorative dei soggetti svantaggiati.

Ruoli e funzioni all'interno del progetto (linea d'azione 1 e 2)

*Informazione (antenne territoriali), sensibilizzazione, animazione e aggancio.*

*Percorsi di orientamento e avvicinamento al lavoro.*

## 5. LINEE DI AZIONE

*Max 2.000 battute per ogni linea di azione*

Descrivere le linee di azione di cui si compone il progetto, seguendo il seguente schema:  
nome della linea di azione

- connessione della linea di azione con la fase progettuale (consolidamento, trasferimento, scambio)
- descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4)
- tipologia di soggetti beneficiari
- fasi realizzative
- eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione
- beni e attrezzature: indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività, considerando che questi dovranno andare per una quota pari ad almeno il 50% al territorio dell'Ente "riusante"
- partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza
- costo presunto della linea di azione

### **Nome della linea di azione**

**AZIONE 1 - INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE; ANIMAZIONE E AGGANCIO**



**Connessione della linea di azione con la fase progettuale (consolidamento, trasferimento, scambio)**

- *La presente linea di azione è connessa sia con la fase di consolidamento dell'attività progettuale del comune cedente sia con le fasi di trasferimento e scambio;*

**Descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4)**

- *attivazione di una campagna di sensibilizzazione e comunicazione integrata, rivolta al target 16-35 anni, allo scopo di stimolare reazioni ed informare sul progetto e servizi esistenti; comunicazione supportata da un servizio di animazione e aggancio, presa in carico e percorsi di inserimento nel mondo del lavoro o di reinserimento nei circuiti di istruzione e formazione (ob. 1,2,3)*

**Tipologia di soggetti beneficiari**

- *Giovani tra i 16 e i 35 anni che non hanno un impiego né lo cercano, e non sono impegnati in altre attività assimilabili, o siano in situazione di inattività e a rischio di devianza e famiglie; famiglie e operatori del target di riferimento.*

**Fasi realizzative**

- *Individuazione agenzie di comunicazione e animazione, di agenzia per il lavoro/ente di formazione per l'erogazione delle attività di orientamento – invio lettera di presentazione del progetto ai giovani del comune riusante - avvio della campagna di comunicazione e animazione, uniformazione dei comunicati e del materiale di supporto (campagna informativa specificamente destinata, mutuando concept, logo, playoff, flyer, etc. della campagna di comunicazione del Comune cedente) - accoglienza e presa in carico con colloqui di orientamento individuale - profilazione del target e strutturazione del database utenti - creazione mailing list specifica. Per il cedente potenziamento strategie di comunicazione innovative verso giovani e famiglie con il coinvolgimento di artisti e artiste; promozione progetto da parte dei partner e presso utenza di InformaGiovani e Centri lavoro; attività di scambio tra operatori e giovani (workshop di inizio progetto); monitoraggio e valutazione della linea di Azione e coerenza con le altre.*

**Eventuali connessioni funzionali:**

- *la Campagna di informazione e sensibilizzazione è funzionale a coinvolgere il target individuato nelle attività previste nella Linea di azione 2*

**Partner coinvolti**

- *tutte le associazioni di giovani, i Centri giovani, InformaGiovani, gli enti e soggetti partner dei territori dei Comuni Cedente e Riusante, sono coinvolti nell'attività di promozione del progetto al fine di diffondere ed informare sulle opportunità della proposta, attraverso i propri canali e diretta ai propri associati, utenti.*

**Costo presunto della linea di azione: €60.000,00**



**Nome della linea di azione**

*AZIONE 2 - MATCHING; PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E AVVICINAMENTO AL LAVORO*

**Connessione della linea di azione con la fase progettuale (consolidamento, trasferimento, scambio)**

- *La presente linea di azione è connessa sia con la fase di consolidamento dell'attività progettuale del comune cedente sia con le fasi di trasferimento e scambio;*

**Descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4)**

- *Attività informative e formative sul lavoro, creazione di impresa; laboratori e workshop; incontri con imprenditori/professionisti e i giovani orientati verso obiettivo di indirizzarli verso una scelta consapevole; trasferimento di metodologie innovative come il JobAct quale strumento di integrazione fra un percorso di orientamento utile a creare consapevolezza circa le proprie capacità, vocazioni e talenti, e il Teatro con attività fisiche, di relazione, comunicazione ed azione; rafforzamento e potenziamento del tavolo di partenariato (obiettivi: 6, 7,8)*
- *Attività propedeutica di avvicinamento al lavoro con incontro dei mentori/aziende ospitanti i tirocini (gruppi degli aspiranti) e inserimento in tirocinio, inserimento nel mondo del lavoro con possibilità di tirocini regionali e in mobilità geografica; rafforzamento e potenziamento del tavolo di partenariato (obiettivi: 6, 7,8, 9)*

**Tipologia di soggetti beneficiari**

- *Giovani tra i 16 e i 35 anni che non hanno un impiego né lo cercano, e non sono impegnati in altre attività assimilabili, o siano in situazione di inattività e a rischio di devianza. Tra i possibili fruitori si prevede di intercettare e coinvolgere giovani non selezionati nei bandi del Servizio Civile.*

**Fasi realizzative**

- *attività di workshop, laboratori informativi e formativi di avvicinamento al lavoro (laboratori sulla conoscenza sia di strumenti sia della normativa di riferimento del lavoro sia delle tendenze economiche e giuslavoriste emergenti (ripensare la propria professionalità in un'ottica di maggiore autodeterminazione e promozione, nonché di maggiore autodeterminazione e promozione - personale branding-);*
- *attività formative di rinforzo delle competenze trasversali, di ricerca e mantenimento del lavoro, ideazione di attività imprenditoriali;*
- *ricerca mentori (formazione); matching giovani/mentori in contesti lavorativi;*
- *formazione operatori pratiche innovative di coinvolgimento dei giovani quali Job Act; (attività di scambio/trasferimento)*



## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

- *incontro intermedio di verifica avanzamento e monitoraggio attività*
- *individuazione delle aziende disponibili ad attivare tirocini;*
- *selezione e individuazione candidati al tirocinio;*
- *attività di formazione sul tirocinio, avvio, tutoraggio e follow up;*

### **Eventuali connessioni funzionali**

- *in questa fase saranno inserite giovani intercettati dalle attività della linea 1; coinvolgimento partner nella ricerca dei mentori;*

### **Partner coinvolti**

- *associazioni di giovani, enti e soggetti partner; associazioni Educadora (CPG Cecchi Point), Tedacà, Minollo, Arteria, Il Laboratorio; Coop. Patchanka; InformaGiovani e Centri lavoro; Ascom, CNA; APL – Agenzia Piemonte Lavoro (con i due centri per l'impiego); ConfCooperative; YES4To (n. 22 associazioni e imprese di giovani); Lyon Club International; Camera di Commercio; Centro Lavoro Torino (servizio al lavoro della Città); Società Agricola Terra Nostra; Associazione COIGIASS facente parte della Confesercenti di Giugliano; Consorzio Imprenditori Giugliano -ASI (CGI - ASI); Federazione Provinciale Coldiretti; KeyoneConsultings.r.l; Associazione di Promozione Sociale Young & Free – Liberi e Uguali; Associazione Ricerca Economica Scientifica e Culturale – ARESC.*

costo presunto della linea di azione: € 240.000,00

## **6. MODALITA' DI TRASFERIMENTO TRA COMUNE CEDENTE ED ENTE RIUSANTE**

*Max 3.000 battute*

Indicare le modalità con le quali avverrà il trasferimento e le tempistiche dell'intervento di innovazione sociale giovanile e descrivere i ruoli e le competenze dei soggetti coinvolti.

*Il trasferimento dell'intervento ed il monitoraggio delle attività avverranno mediante un workshop iniziale di una o più giornate di lavoro, presso il comune cedente, al fine di:*

- *presentare tutti i partner del progetto e creare una concreta rete di collaborazione e supporto;*
- *confronto con il gruppo di lavoro sul modello gestionale, passaggio delle pratiche sperimentate e/o criticità rilevate;*
- *condividere obiettivi e metodi del progetto;*
- *individuare opportunità e rischi nei territori;*



## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

- *definire azioni e strategie tenendo in considerazioni caratteristiche del territorio, rischi, opportunità;*
- *definire gli strumenti di monitoraggio, di lavoro e di modalità di comunicazione interna tra i differenti partner dei due territori (es. scambio e visite tra operatori e giovani coinvolti, prevedendo momenti periodici di verifica via skype, conference call. In accordo tra i proponenti, individuati nei responsabili di progetto, oltre al presidio del cronoprogramma e della contestuale realizzazione delle linee di azione proposte, si prevede la condivisione di un account gmail con l'uso di calendar ove inserire la programmazione, l'agenda delle attività, riunioni, eventi, laboratori condivisione della documentazione di lavoro e reportistica, presidio dei costi, al fine di facilitare la conoscenza delle attività e dei tempi).*

*Questo primo incontro utilizzerà metodologie formali non formali e informali di lavoro al fine di creare una rete sostanziale e una strategia di lavoro condivisa ed efficace.*

*Un secondo incontro intermedio di monitoraggio, presso il riusante, permetterà la verifica dello stato di avanzamento delle attività, la coerenza delle tempistiche ed eventuali aggiornamenti, la rilevazione di specifiche sul piano finanziario, l'operatività del partenariato ed un confronto generale sul progetto, tra operatori, partner e giovani.*

*I coordinatori dei progetti dei due soggetti proponenti collaboreranno nella programmazione realizzazione delle azioni così come è avvenuto nella fase di preparazione e coprogettazione della proposta. Il Comune cedente ha portato all'URG l'esperienza assunta nella predisposizione di proposte precedenti su avvisi ANCI.*

### 7. **ANALISI DEI RISCHI**

*Max 3.000 battute*

*Indicare i possibili rischi di insuccesso dell'azione di trasferimento, anche successivi alla conclusione del progetto, e conseguenti azioni preventive di contrasto*

*Una possibile criticità è rappresentata dalla differente conformazione sociale del territorio e relativo sviluppo della rete. Il comune cedente è rappresentato da una grande città del nord Italia a vocazione industriale, quello riusante da un importante comune dell'hinterland partenopeo con una diversa struttura socio demografica. la sfida da raccogliere è quella del trasferimento e scambio di buone prassi modellate su territori diversi ma simili rispetto alla frammentazione dei legami sociali e di comunità. Si ritiene che un costante monitoraggio dell'avanzamento attività, comunicazione, collaborazione e disponibilità del personale di coordinamento della proposta rappresentino ingredienti favorevoli alla rilevazione dei potenziali fattori di rischio ed insuccesso. Ciò permetterà di intervenire in modo tempestivo e congiunto ed individuare correttivi, alternative e azioni di riorientamento possibili e adattabili al territorio del riusante.*

### 8. **MODELLO DI SOSTENIBILITA' A MEDIO /LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO**



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized cursive letters, positioned to the right of the official stamp.

## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

*Max 3.000 battute*

Definire, con indicazione delle relative risorse e delle possibili fonti di finanziamento, sia pubbliche che private, le possibilità di mantenimento e sviluppo delle azioni avviate, in un orizzonte almeno biennale oltre la conclusione del progetto. Indicare se sono previste entrate derivanti dalla vendita di servizi o risparmi di spesa per l'Ente.

Descrivere la tipologia di partner eventualmente impegnati nella gestione e il modello gestionale previsto.

*Il progetto punta a sperimentare un modello operativo di collaborazione tra Enti istituzionali e terzo settore nella cura e nell'aggancio dei giovani in difficoltà da replicare e applicare alle pratiche quotidiane nell'azione pubblica comunitaria. Inoltre, le amministrazioni dei Comuni coinvolti hanno individuato tra le proprie scelte strategiche la valorizzazione dei centri di aggregazione giovanile e dei progetti ad essi collegati (esempio per Giugliano il progetto "Agireincomune"), anche in quanto luoghi di informazione e promozione delle opportunità per i giovani rispetto all'orientamento e alla ricerca del lavoro. Il potenziamento del progetto è un punto di forza che oltre a favorire la continuità di un intervento per i/le giovani, a partire dalla sperimentazione del progetto originario, di consolidare attività, sviluppare nuove pratiche e definire modelli innovativi di lavoro con i giovani e rafforzare la volontà e l'impegno dei soggetti partner che provengono dal sociale, dal terzo settore e dal mondo produttivo torinese. La vera innovazione di progetto è rendere prassi effettiva e consolidata il rapporto tra soggetti beneficiari e stakeholder privati e pubblici della città, creando esternalità positive e nuove ricadute anche sul mondo artistico, culturale e produttivo del territorio.*

*Il partenariato in prospettiva futura verrà coinvolto nell'adozione e sottoscrizione di un patto per i giovani a Torino, finalizzato ad operare in sinergia mettendo insieme ed applicando tutte le competenze, esperienze ed expertise, risorse e progettualità in programmazione. Operazione rivolta ad un unico obiettivo: l'investimento concreto verso le nuove generazioni. Si prevede il coinvolgimento dell'Università di Torino nel monitoraggio e presidio delle attività con la finalità di 'modellizzare' il progetto e renderlo un progetto replicabile su altri territori favorendo gemellaggi anche all'interno della medesima Regione con il coinvolgimento ed il sostegno dell'ANCI regionale e nazionale. Il modello sperimentato permette di affermare che il coinvolgimento di nuovi partner e attori del territorio può favorire ed innescare azioni di cambiamento ed innovazione sociale diffusa. Gli stessi potranno diventare a loro volta soggetti che realizzano interventi e attività coprogettate all'interno del gruppo di lavoro di rete, incrementando con un ampio effetto moltiplicatore a largo raggio, azioni in ambiti di cui sono portatori di interessi pubblici di saperi, conoscenze ed esperienza.*

*Il mantenimento e lo sviluppo delle azioni avviate sarà reso possibile anche attraverso la sinergia con altri interventi realizzati nel comune di Giugliano. In particolare il Comune di Giugliano è risultato il primo in graduatoria nel Bando relativo al P.O.N. Legalità per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati. Il progetto denominato "DIGA - Lotta alla Dispersione a Giugliano per la Legalità" è stato finanziato dal Ministero dell'Interno. L'intervento è teso all'attuazione di politiche di promozione sociale, culturale, ambientale, della legalità e della sicurezza, nonché alla creazione di opportunità di sviluppo e di lavoro, al fine di combattere il disagio sociale, l'emarginazione e la disoccupazione.*



## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

*L'obiettivo è favorire lo sviluppo di attività di animazione sociale, culturale, civica e di partecipazione della cittadinanza, soprattutto giovani. Il bene confiscato alla camorra sarà ristrutturato ed ospiterà prioritariamente attività finalizzate a combattere l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzate attraverso percorsi d'istruzione e formazione professionale indirizzati a rispondere più validamente e adeguatamente alle richieste del mercato del lavoro. Spazi specifici saranno riservati all'erogazione di servizi di orientamento e di indirizzo al lavoro. Altri saranno dedicati ad attività inerenti la lotta alla violenza, soprattutto di genere e minorile (in forte crescita a seguito del dilagante fenomeno delle baby gang). Gli spazi restituiti al territorio e gli esperti a disposizione dei giovani, saranno funzionali alla prosecuzione delle azioni del progetto "Su la Testa Sinergie Nord Sud".*

### **9. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RAPPORTO AD ALTRE POLITICHE LOCALI DEGLI ENTI PROPONENTI**

*Max 3.000 battute*

Indicare e descrivere sinteticamente eventuali piani/programmi/progetti attivati sui territori di riferimento e coerenti con l'intervento proposto, con particolare attenzione ad azioni inerenti le politiche giovanili, evidenziando la funzione che lo sviluppo (nel territorio del "cedente") e il trasferimento (nel territorio del "riusante") del progetto possono svolgere all'interno di una più ampia azione di sviluppo locale. Citare inoltre eventuali esperienze nazionali e internazionali che possono costituire un riferimento in termini di benchmarking.

*La Città di Torino da sempre impegnata nell'adozione di politiche giovanili improntate all'autonomia dei e delle giovani, annovera fra le sue politiche innovative rivolte ai giovani l'autonomia abitativa, i diritti, l'integrazione, lo sviluppo di servizi universitari, sportelli per incentivare la nascita di imprese o di associazioni e cooperative e la creazione di poli culturali.*

*Accanto a tali politiche si inseriscono da un lato le politiche di sviluppo locale della Città e dei propri partner, dall'altro importanti progetti speciali. Tra questi AxTo, il progetto straordinario per la riqualificazione delle periferie cofinanziato dal Governo e che vede molte azioni basate sul coinvolgimento e partecipazione di giovani e adolescenti, tra cui alcune che prevedono specificamente la riqualificazione di beni comuni mediante l'assunzione di oltre 70 giovani inoccupati/e. Ad esso si affiancano progettualità come Co.city, il Pon metro nonché specifici progetti della Città Metropolitana dedicati ai e alle NEET, al reinserimento in formazione e all'inserimento lavorativo.*

*La Regione Piemonte ha recentemente predisposto una nuova legge giovani, la n. 6 del 1 marzo 2019, che prevede l'emanazione di bandi a sostegno di progettualità sui temi del lavoro, formazione, aggregazione, informazione, prevenzione disagio e promozione del benessere e salute ...*

*Altra misura avviata dal nuovo PON "Iniziativa occupazione Giovani nell'ambito del programma triennale Garanzia Giovani" prevede investimenti sul lavoro, formazione e attivazione di tirocini.*

*L'Amministrazione opera con i propri servizi di progettazione europea su molti ambiti legati all'innovazione e sperimentazione, con particolare attenzione all'applicazione delle nuove tecnologie*



A handwritten signature in black ink, located to the right of the official stamp.

## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

*ad uso della P.A ad es. con il progetto "Digital Disruptive Technologies to Co-create, Coproduce and Co manage Open Public Services along with Citizens – CO3, finanziato dal programma Horizon2020..*

*Sul territorio torinese intervengono altre realtà come ad es. la Compagnia di San Paolo, tra le fondazioni private più importanti a livello europeo, che persegue finalità di interesse pubblico, ha attivato Articolo +1, contribuendo ad estendere il concetto di lavoro in rete e gruppo, collaborazioni tra terzo settore, aziende e pubblico, finanziando progetti rivolti ai giovani per l'inserimento occupazionale.*

*Attualmente il comune di Giugliano in Campania è capofila del progetto "A.Gi.R.E. in Comune" ( Aiutare i GIOvani a Realizzare Esperienze in Comune), l'intervento finanziato nell'ambito dell'Avviso FSE POR Campania 2014/2020 "Benessere Giovani Organizziamoci", è destinato a giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, prioritariamente NEET. Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione con un'ampia rete partenariale, attraverso l'attuazione di tre diverse tipologie di azione:*

- Laboratori relativi a percorsi di sostegno e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo;*
- Laboratori educativi e culturali, finalizzati a promuovere attività di animazione giovanile per la crescita personale e l'integrazione sociale dei giovani su temi della legalità, della cittadinanza attiva, dell'educazione e tutela dell'ambiente, nonché, la partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità;*
- Laboratori esperienziali nei quali i giovani, coinvolti nelle attività del progetto, parteciperanno in situazioni di esperienze pratiche, presso le stesse imprese del partenariato ovvero in altre imprese adeguatamente selezionate; esperienze finalizzate all'acquisizione di abilità che potranno indirizzare al meglio le scelte giovanili.*

*La metodologia seguita dal progetto è stata strutturata, principalmente, su un approccio di tipo "partecipativo", ovvero basato sul coinvolgimento dei diversi attori coinvolti nei percorsi di inserimento socio-lavorativo giovani. Questa scelta è nata dalla constatazione dell'eterogeneità di attori coinvolti, della molteplicità di prospettive e della complessità delle problematiche del contrasto al disagio giovanile. Tali caratteristiche hanno richiesto la più ampia partecipazione al disegno progettuale, alla definizione delle iniziative da promuovere e degli strumenti da adottare per attuare percorsi di valorizzazione della crescita personale e l'integrazione dei giovani.*

*La rete del partenariato si è attivata per costruire un terreno di incontro fra giovani e operatori del settore per facilitare la trasformazione di passioni, talenti e idee in imprese e in opportunità di crescita non solo personale, ma anche economica e sociale.*

*I giovani destinatari del progetto Agire, grazie all'esperienza maturata, saranno impegnati come innovatori sociali e testimoni privilegiati della presente proposta progettuale, in tal modo, attraverso l'uso della peereducation, sarà attivato un processo naturale di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di pari che operano attivamente per informare e influenzare gli altri coetanei, attivando un processo di comunicazione di tipo orizzontale.*



Handwritten signature.

10. **RISULTATI ATTESI E IMPATTI**

*Max 3.000 battute*

Descrivere i risultati e gli impatti sui giovani beneficiari coinvolti che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo indicatori quali-quantitativi, di processo e di risultato, rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedente punto 4. Deve in ogni caso essere indicato:

- quali indicatori, fra quelli definiti dall'ISTAT per il BES – Benessere Equo e Sostenibile delle città [https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-\(bes\)/gli-indicatori-del-bes](https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-(bes)/gli-indicatori-del-bes) si vuole contribuire a migliorare attraverso il progetto;
- il n° di giovani direttamente coinvolti per ognuna delle azioni previste;
- il n° dei beneficiari indiretti delle azioni stesse;
- gli impatti sui giovani beneficiari in termini di trasferimento di competenze, sulla base di indicatori definiti a cura dei soggetti proponenti.

**Indicatori**

*si intende contribuire a migliorare con la presente proposta i seguenti:*

*istruzione e formazione, relazioni sociali, politiche e avvicinamento alle istituzioni, innovazione, ricerca e creatività, benessere soggettivo e benessere economico*

**N. di giovani direttamente coinvolti**

**RIUSANTE:**

*per l'azione 1 si coinvolgeranno ca 800 giovani;*

*per l'azione 2 si prevede di coinvolgere 200 giovani direttamente impegnati in attività di aggancio, info tra pari, con la partecipazione di giovani innovatori e peer educator nelle attività laboratoriali, ws*

*per l'azione 2 si prevede di coinvolgere n.30 giovani direttamente impegnati in tirocinio di cui 5 in tirocinio in mobilità geografica*

**CEDENTE:**

*nell'azione 1 si prevede di raggiungere ca. 3000 giovani;*

*azione 2 si prevede di coinvolgere almeno n. 400 giovani direttamente impegnati in attività di aggancio, info tra pari, con la partecipazione di giovani innovatori e peer educator nelle attività laboratoriali, ws*



## ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

per l'azione 2 si prevede di coinvolgere n. 30 giovani direttamente impegnati in tirocinio di cui 5 in tirocinio in mobilità geografica

### N. di beneficiari indiretti

RIUSANTE : per l'azione 1: c.a2500; per l'azione 2 si prevede di coinvolgere n. 500 (aziende, mentori, famiglie)

CEDENTE: per l'azione 1: ca.5000; per l'azione 2 n. 800(aziende, mentori, famiglie)

### Impatti sui giovani beneficiari in termini di trasferimento di competenze, sulla base di indicatori definiti a cura dei soggetti proponenti

+ 10 utenti che rientrano in formazione e - 10 giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (0,20% del numero di giovani agganciati/500)

- incremento significativo della rete di relazioni positive fra i giovani per favorire il benessere soggettivo;
- aumento del senso di fiducia dei giovani nei confronti delle istituzioni;
- incremento del coinvolgimento dei giovani nei processi di ideazione e realizzazione di interventi di innovazione sociale
- incremento cospicuo di opportunità di avvicinamento e accesso all'occupazione

### 11. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

ID	Linea di azione	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
1	Workshop iniziale (scambio operatori/giovani pratiche, modelli gestionali e amm.vi ...)	x											
2	Linea 1 – campagna di informazione ,sensibilizzazione, animazione e aggancio		x	x	x	X	X	x					
3	Linea 2: attività di ws, laboratori, ricerca			x	x	x	x	x	X	X	X		



*[Handwritten signature]*

ALLEGATO B –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

	mentori, orientamento, matching e avvicinamento al lavoro, attività formative												
4	Scambio tra Comuni: incontro intermedio				X								
5	Linea 3 :percorsi inserimento lavorativo, tirocini		x	x	x	x	x	X	X	X	X		
6	Monitoraggio e valutazione				x	x	x	X	X	X	X	X	
7													
n													



*[Handwritten signature]*